



Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data 23/3/2014

NUMERO 314

Tel.: 073189221  
Fax: 073189221  
Email: ss.annunziata2007@alice.it

Sommario:	pag.
Cristo acqua per ..	1
Inaugurazione della..	2
Beato il papà.	2
Pellegrinaggio	2
Condividiamo la paro	3
24 ore per il Signore	3
2° Domenica di Qua..	3
Notizie dalla Parr.....	4

## ➡ Cristo acqua per la nostra sete

In questa liturgia della terza domenica di Quaresima veniamo convocati dalla parola del Signore per lasciarci dissetare e per ritrovare la fonte dell'acqua viva, cioè della grazia che Cristo fa rifluire in noi. Il tema della sete e dell'acqua lo troviamo nella prima lettura, ed è ripreso poi da Giovanni nel suo Vangelo. Non avendo acqua e sentendosi in pericolo di morte, il popolo durante l'esodo dall'Egitto verso la Terra Promessa è pronto a tutto purché la sua arsura sia calmata. La mancanza di acqua, la sete a cui erano sottoposti, è giudicata dal popolo come una prova dell'assenza del Signore. Il testo biblico è complesso; nel contesto di questa liturgia possiamo fermare la nostra attenzione solo sulla roccia percossa dal bastone di Mosè, dalla quale esce l'acqua che disseta il popolo e gli assicura la sopravvivenza. Questa roccia, dice Paolo, li accompagnava, e quella roccia era Cristo. Da questa roccia scaturisce la fonte inestinguibile dello Spirito, che è l'amore di Dio riversato nei nostri cuori. La pagina evangelica è una delle più belle sia per la descrizione dell'ambiente, sia per la profondità del dialogo tra Gesù e la samaritana, sia per il respiro largo che assume la missione della Chiesa e l'adorazione del Padre in spirito e verità. L'acqua che viene così spesso citata, ci riporta alla nostra realtà battesimale. L'acqua viva di cui parla Gesù, è quella che è stata versata sul nostro capo ed è scaturita nel nostro cuore durante il Battesimo. Il brano evangelico è suddiviso in due grandi dialoghi: di Gesù che parla prima con la donna e poi coi discepoli. È aperto dalla descrizione dell'arrivo di Gesù al pozzo di Giacobbe e concluso dalla fede dei samaritani nel

Salvatore del mondo. La scena degli incontri al pozzo non è nuova nella Scrittura. Nel libro della Genesi il servo di Abramo mandato a cercare la moglie per Isacco incontra Rebecca mentre attinge acqua; Giacobbe incontra Rachele che diverrà poi sua sposa; Mosè, fuggendo dall'Egitto sedette presso un pozzo e lì incontrò colei che diverrà sua moglie. Il pozzo si rivela per la Scrittura luogo di incontri sponsali. In Giovanni vediamo Gesù perduto innamorado dell'umanità che va alla ricerca della sua creatura. Il dialogo con la donna samaritana rivela una finissima pedagogia: chi meglio di lui sa come arrivare al nostro cuore?

Gesù inizia a parlare di ciò che appare all'esterno, per giungere a ciò che non appare. Parla della sete fisica per far conoscere quella sete interiore, profonda quanto il pozzo, che fa spasimare ogni uomo ed anela alla sorgente della salvezza. Rivelando alla donna la vera sete che la tormenta, fa nascere in lei il desiderio, la richiesta libera e consapevole della «sua» acqua. L'acqua viva che disseta a sazietà, le cui sorgenti sono nell'intimo di Cristo, è lo Spirito Santo che dalla sua umanità è riversato su di noi. Gesù, incontrando la Samaritana, comunica la vita che possiede in sé e la fa rinascere a vita nuova. Il suo sguardo luminoso di verità che scandaglia le profondità del cuore, accompagna la donna nella presa di coscienza della sua realtà di peccato.

A questa donna Gesù si rivela come Dio. Dapprima sotto la metafora dell'acqua che disseta per la vita eterna, dopo come il Messia atteso: «Sono io, che parlo con te». In Gesù, il Dio d'Israele parla con l'uomo e lo fa rinascere nella comunione con lui. È questa donna, e questa umanità, che Dio è venuto a cercare per farla sposa, farla Dio! Questa Sposa l'ha trovata ad un pozzo, co-

me è successo ai Padri dell'antico Israele e questo pozzo è per noi il fonte battesimale. Questo pozzo è il Cristo stesso, la roccia da cui sgorgano fiumi d'acqua viva per la nostra salvezza. Questo pozzo è il suo costato, da cui sgorgerà sangue ed acqua: i sacramenti e la Chiesa!

Nel dialogo coi discepoli, Gesù divide con loro l'ansia per la mietitura, cioè il desiderio di portare a compimento il disegno del Padre sull'umanità. Le nozze con questa umanità che hanno avuto origine nell'annunciazione e a Betlemme, saranno consumate sulla croce dove l'umanità del Verbo, impastata con l'acqua dello Spirito, diventerà sacrificio spirituale e perfetto a Dio gradito, diventerà pegno della nuova ed eterna alleanza sigillata con l'offerta della vita nel suo sangue, vero culto in spirito e verità. (tratto da alleluia)

## ➡ Inaugurata la nuova scuola elementare.

Sabato 15 marzo mattina, al cospetto di un sole primaverile è stata inaugurata la nuova scuola elementare intestata, in continuità con la vecchia scuola, al compositore montecarotese G. Magagnini. I bambini frequentanti la scuola primaria, e non solo, accompagnati dai loro genitori, hanno aperto i festeggiamenti con il canto dell'Inno Italiano.

Vi sono stati molti interventi dei presenti, a partire dall'assessore Bramati che, oltre ai ringraziamenti di rito, si è soffermata sull'aspetto umano della scuola, fatta in primo luogo di bravi docenti che hanno l'arduo compito di formare le future generazioni. Il sindaco Brega ha ripercorso l'iter della costruzione del nuovo plesso fin dai primi passi, partito agli inizi degli anni 2000; alla fine del suo discorso ha esclamato: "Ragazzi, ora la scuola è vostra! Hanno preso la parola poi il progettista architetto Mondaini che ha spiegato come l'edificio sia stato progettato tenendo conto dell'aspetto paesaggistico; i ragazzi, entrando a scuola si trovano di fronte delle grandi vetrate che fanno paracadutare lo sguardo verso un magnifico panorama.

Il preside dell'istituto comprensivo di Arcevia, Montecarotto e Serra de' Conti dott. Denis Luigi Censi ha ricordato ai presenti che il nuovo edificio è un contenitore che deve essere riempito, oltre ovviamente che di bambini e di insegnanti, di un nuovo spirito di insegnamento, che utilizzi nuove metodologie e che abbia sempre al centro la figura del bambino, fulcro del contenuto della scuola. Prima del taglio del nastro i bambini di quarta e quinta elementare si sono esibiti in balletti e



canti rap; con l'ausilio di alcune maestre è stata recitata anche una poesia; il tutto mentre i bambini delle classi inferiori hanno lanciato in cielo una miriade di palloncini tricolore.

Dopo di ché la cittadinanza ha potuto godere della visita della nuova scuola. L'edificio si sviluppa su due livelli, collegati da una scalinata che si affaccia su un'ampia vetrata e serviti da un ascensore; vi sono sette aule che possono contenere fino a 25 alunni. Le aule riservate alla didattica sono cinque mentre vi è un'aula per le insegnanti e una destinata alle attività di laboratorio. I bambini sono stati letteralmente presi dall'entusiasmo, sia per la nuova struttura, sia per l'area dove è stata costruita che permette di avere uno spazio all'aperto dove giocare, un po' come nella vecchia e amata scuola elementare dove gran parte degli abitanti di Montecarotto hanno passato i primi anni scolastici

(D. Grizi)

## ➡ Beato il papà!

Beato il papà che chiama alla vita e sa donare la vita per i figli. Beato il papà che non teme di essere tenero e affettuoso. Beato il papà che sa giocare con i figli e perdere tempo con loro. Beato il papà per il quale i figli contano più degli hobby e della partita.

Beato il papà che sa ascoltare e dialogare anche quando è stanco.

Beato il papà che da sicurezza con la sua presenza e il suo amore.

Beato il papà che sa pregare con i figli e confrontare la vita con il Vangelo.

Beato il papà convinto che un sorriso vale più di un rimprovero, uno scherzo più di una critica, un abbraccio più di una predica.

Beato il papà che cresce insieme ai figli e li aiuta a diventare se stessi.

Beato il papà che sa capire e perdonare gli sbagli dei figli e riconoscere i propri.

Beato il papà che non sommerge i figli di cose, ma li educa alla sobrietà e alla condivisione.

Beato il papà che non si ritiene perfetto e sa ironizzare sui propri limiti.

Beato il papà che cammina con i figli verso orizzonti sconfinati aperti all'uomo, al mondo, all'eternità.

## ➡ PELLEGRINAGGIO

**DOMENICA 6 APRILE: PELLEGRINAGGIO A ORVIETO E BOLSENA** nei luoghi del Miracolo Eucaristico organizzato dalla nostra parrocchia per i ragazzi della prima comunione, i genitori e chi volesse partecipare. (costo 30€, pranzo al sacco, comprese alcune visite guidate, prenotazioni presso Francesco Febo, caparra 10€). Il programma in bacheca e volantini in fondo alla chiesa.

## ⇒ CONDIVIDIAMO LA PAROLA DI DIO.

Ci incontriamo il lunedì, per rileggere la Parola di Dio, che abbiamo ascoltato il giorno precedente, nella Celebrazione Eucaristica. Ci riflettiamo insieme e condividiamo poi le impressioni e gli approfondimenti sempre nuovi, che da essa scaturiscono. Una iniziativa non di poco conto.....che però non trova la partecipazione che meriterebbe.

Non è facile sacrificare una serata TV o di tutto relax in famiglia....ma ci sono ottime ragioni per prendere in considerazione "la cosa", almeno nei momenti forti dell'anno Liturgico, quali l'Avvento e la Quaresima. Troppo spesso la Parola di Dio la accogliamo un po' superficialmente nella Messa domenicale: rifletterci sopra il lunedì e ascoltare le riflessioni degli altri costituisce un arricchimento per ciascuno....ed anche se non ce la sentiamo di esprimere i nostri pensieri, abbiamo pur sempre l'opportunità di far tesoro di quanto viene detto da altri.

"Condividere" è il verbo che sintetizza la "Liturgia della Parola Domenicale", così è chiamato questo incontro del lunedì. Ed è una condivisione utile per animare e sostenere il cammino di ciascuno per l'intera settimana. PARTECIPIAMO, dunque, anche se ci costa un po'... Gusteremo insieme la ricchezza inesauribile del Messaggio Evangelico Domenicale.  
(Francesco Febo.)

## ⇒ 24 ORE PER IL SIGNORE

È questa l'iniziativa lanciata da Papa Francesco per i giorni 28 e 29 marzo. Il Papa chiede di lasciare aperta in ogni Diocesi almeno una Chiesa per ventiquattro ore, dalle 17 di venerdì 28 marzo alle 17 di sabato 29 marzo con la presenza continua di un sacerdote sempre disponibile ad amministrare il Sacramento della Riconciliazione. A Jesi la Chiesa dell'Adorazione è già aperta sempre: ma per queste 24 ore è **garantita la continua presenza di un sacerdote.**



Nella nostra parrocchia **Giovedì 27 alle ore 21.15** in parrocchia il sacramento della riconciliazione (confessione) per i ragazzi della cresima, genitori, padrini, madrine e parrocchiani. Sabato 29 mattina un sacerdote sarà disponibile in chiesa parrocchiale per le confessioni.

## ⇒ 2° DOMENICA DI QUARESIMA

Dopo giorni di pioggia o un temporale, il sole o l'arcobaleno rallegrano il cuore, la vita si riempie. Così nella seconda domenica di Quaresima in cui la liturgia ci ha proposto la Trasfigurazione, Gesù ci offre uno spiraglio della luce del suo cuore, mostra ciò che lui è. I discepoli rimangono abbagliati da tanta luce, ma ciò sarà loro di conforto nei giorni bui della Passione.

Signore Gesù, grazie perché nelle difficoltà non ci lasci mai soli, sentiamo sempre la tua vicinanza dentro il nostro cuore. Tu ci chiedi di ascoltare la tua voce che parla dentro di noi; spesso invece facciamo i sordi e non vogliamo sentire. Ci accorgiamo che facendo così non cresciamo, non assomigliamo a te, non splendiamo di bontà ma diventiamo tristi e musoni. Fa che ascoltando la tua voce e guardandoti in croce noi diventiamo sempre più simili a te, capaci di irradiare l'amore su chi ci sta vicino.

## BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE IN CAMPAGNA

Proseguono le benedizioni delle Famiglie con la segnalazione fatta con un avviso nella cassetta della posta, ma per difficoltà tecniche le vie delle Contrade saranno raggiunte con la disponibilità di un accompagnatore senza che sia consegnato il foglietto per questo motivo riportiamo qui sotto il seguente calendario:

### MARTEDÌ dalle 9,30 alle 12,30

V. FOSSATO, PERELLO, S. PIETRO,  
XXX LUGLIO, 1°MAGGIO, PIANDOLE,  
S. ANGELO, C. FOSSATO.

### dalle 15,00 alle 16,30 :

V. BUSCHE, S. NICOLA, COPPARI, COSTA,  
MONTALI, S. FORTUNATO, COSTE, SCORZOSA,  
FONTE ACQUAVIVA;

### dalle 16,30 alle 17,30 :

TARAGLI, S. LORENZO, CANAPINA, BAGNOLO.

### MERCOLEDÌ dalle 9,30 alle 12,30

COMPETELLA, COLLE, S. BIAGIO, PASSETTO,  
FONTE CISTERNA, SABBIONARE, ROMITA,  
BACUCCO.



<p><b>3<sup>a</sup> DI QUARESIMA</b> Es 17,3-7; Sal 94 (95); Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42 <i>Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.</i></p>	<p><b>23</b> <b>DOMENICA</b> <b>LO 3<sup>a</sup> set</b></p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco • Fam Coloso per Antonella e def. Fam. <b>Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale - Pro popolo</b> <b>Ore 15.30 Festa del Perdono.</b> Ore 18.00 S. Messa C. Parrocchiale • Irene Stankiwicz per Aniela. • Grizi Anna Maria per Giovanni, Mario e Adele.</p>
<p>2 Re 5,1-15a; Sal 41-42 (42-43); Lc 4,24-30 <i>Gesù come Elia ed Elisèo è mandato non per i soli Giudei.</i></p>	<p><b>24</b> <b>LUNEDÌ</b> <b>.LO 3<sup>a</sup> set</b></p>	<p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Mingo Maria per Zelia ed Aristide. <b>Ore 21.15 Condivisione sulle letture domenicali.</b></p>
<p><b>ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (s)</b> Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39 (40); Eb 10,4-10; Lc 1,26-38 <i>Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.</i></p>	<p><b>25</b> <b>MARTEDÌ</b> <b>LO Prop</b></p>	<p><b>Ore 9.30 S. Messa Chiesa Parrocchiale e Adorazione Eucaristica e confessioni fino ore 11,00</b> • Pro sacerdoti e religiosi def. e vivi della parrocchia. <b>Ore 18,30 S. Messa in Parrocchia</b> • Fam. Giampieretti per Cesare e Palmina. <b>Ore 21,15 Meditazione Mariana e S. Rosario in parrocchia.</b></p>
<p>Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19 <i>Chi insegnerà e osserverà i precetti, sarà considerato grande nel regno dei cieli.</i></p>	<p><b>26</b> <b>MERCOLEDÌ</b> <b>LO 3<sup>a</sup> set</b></p>	<p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Coppa Fulvia per Domenico e Stella. <b>Ore 21.15 Prove di canto in c. Parrocchiale sono invitati i cresimandi e i genitori, padrini e madrine.</b></p>
<p>Ger 7,23-28; Sal 94 (95); Lc 11,14-23 <i>Chi non è con me è contro di me.</i></p>	<p><b>27</b> <b>GIOVEDÌ</b> <b>LO 3<sup>a</sup> set</b></p>	<p>Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario. • Torregiani Maria per Giuseppe, Adele e Osvaldo. <b>Ore 21.15 Confessioni cresimandi e genitori, padrini, madrine e parrocchiani.</b></p>
<p>Os 14,2-10; Sal 80 (81); Mc 12,28b-34 <i>Il Signore nostro Dio è l'unico Signore: lo amerai.</i></p>	<p><b>28</b> <b>VENERDÌ</b> <b>LO 3<sup>a</sup> set</b></p>	<p><b>Ore 17.45 Via crucis, Chiesa del Crocifisso</b> Ore 18.30 S. Messa Chiesa del Crocifisso • Carbinì Pierina per Adelelmo Carbinì.. <b>Ore 21.15 Incontro formativo Azione Cattolica, sul tema "con fiducia".</b></p>
<p>Os 6,1-6; Sal 50 (51); Lc 18,9-14 <i>Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.</i></p>	<p><b>29</b> <b>SABATO</b> <b>LO 3<sup>a</sup> set</b></p>	<p><b>Ore 15,00 Catechismo</b> <b>Ore 17.30 Confessioni</b> Ore 18.30 S. Messa C. Parr.le preceduta dal S. Rosario • Mazzarini Mirella per Carbinì Marzio. • "Die septimo" di Antonio Angeloni.</p>
<p><b>4<sup>a</sup> DI QUARESIMA</b> 1 Sam 16,1b.4.6-7.10-13; Sal 22 (23); Ef 5,8-14; Gv 9,1-41 <i>Andò, si lavò e tornò che ci vedeva.</i> <b>Santa Messa con la celebrazione del sacramento della CONFERMAZIONE – CRESIMA- Chiesa Parrocchiale.</b></p>	<p><b>30</b> <b>DOMENICA</b> <b>LO 4<sup>a</sup> set</b></p>	<p>Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco • Brega Maria per Gianfranco e Vincenzo e Natalina. • Giacani Teresa per Aldo, Nazzareno e Maria. • Carbinì Gianfranco per Arnaldo e Onorina. • Cesaretti Maria per Giacani Armando. • Boccanera Santa per Ottavio, Giuseppe , Rosalinda.. <b>Ore 11.00 S. Messa C. Parrocchiale - Cresima</b> Ore 18.30 S. Messa C. Parrocchiale • Carbinì Liana per Chino.</p>

<p><b>AVVISI</b></p>	<p>• <b>25 marzo Festa ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE</b> a cui è dedicata la nostra Parrocchia. - <b>Domenica 23 Ore 15,30 Festa del Perdono</b> (Sacramento della prima confessione dei ragazzi ) C. Collegiata - <b>Pesca di beneficenza</b> "dell'Annunciazione" presso locali parrocchiali - <b>Martedì 25 S. Messe</b> Ore 9,30 e adorazione Eucaristica e Confessioni presso Chiesa. Collegiata Ore 18,30 S. Messa in Parrocchia , Ore 21,15 Meditazione Mariana e S. Rosario - <b>Domenica 30 ore 11,00 S. Cresima Chiesa. Collegiata</b> <b>•CAMBIA ORARIO S. MESSE VESPERTINE DA LUNEDÌ 24 ORE 18,30 ANZICHÉ 18,00</b></p>
----------------------	---